



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE AFFARI GENERALI, PARI OPPORTUNITA' E SISTEMI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE

Protocollo Generale: 21277/2021

Adozione nr. 714 del 28/05/2021

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DI UN/UNA CONSIGLIERE/A DI PARITÀ EFFETTIVA E DI UN/A SUPPLENTE PER LA PROVINCIA DI PISA.
PUBBLICAZIONE

Allegati:

- ALLEGATO A AVVISO 2021 (firmato: Sì, riservato: No)

Visti:

Hash:

DET_DETE_714_2021.pdf.p7m

25CD246F9E674A46A24CD41296AEE8F891F342ECB064044E0D4CC53EB7D62B783F266B4
CA7B6185647BFB115782DD87AB23B53BBCFB5A55F25927D1FAFFC25AC

All. A AVVISO 2021.doc.p7m

43F713C2056C3C86B4B6F24E88D6F213AC8DE99E8291AD6764626E56670027F298A32B825
B234F3BDA87387E14E9706BE787929727C04D9C5B61154C1DBB1BC0

Sottoscritta da
(POZZANA GIUSEPPE)
con firma digitale



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE AFFARI GENERALI, PARI OPPORTUNITA' E SISTEMI INFORMATIVI

Proposta n. 1596/2021

Adozione n. 714 del 28/05/2021

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DI UN/UNA CONSIGLIERE/A DI PARITÀ EFFETTIVA E DI UN/A SUPPLENTE PER LA PROVINCIA DI PISA.
PUBBLICAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L.28 novembre 2005, n.246"* dispone misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo ed in particolare:

- l'art. 12 comma 1, del suddetto D.Lgs., prescrive la nomina a livello provinciale di una Consiglieria o di un Consigliere di Parità effettiva/o e di una/o supplente, che svolgano funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro;
- il comma 3 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs., combinato al comma 1 dell'art. 13 dispone che le Consiglieri ed i Consiglieri di Parità provinciali effettivi e supplenti sono nominati con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione delle Province, sulla base dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

Considerato che:

- a norma dell'art. 14 D.Lgs n. 198/2006, il mandato delle Consiglieri o dei Consiglieri di Parità provinciali ha durata di quattro anni;

- il 20 aprile 2021 è il termine del mandato delle due Consigliere di Parità provinciali (effettiva e supplente) nominate con Decreto del 20/04/2017 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità;
- ai sensi del terzo capoverso dell'art. 14 D.Lgs n. 198/2006 le Consigliere ed i Consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine;
- si deve procedere alla designazione di due nominativi per la carica di Consigliera/e effettiva/o e di Consigliera/e supplente da segnalare al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Preso atto del Decreto del Presidente n. 33 del 26/04/2021 con il quale è stata approvata la procedura per la designazione di una Consigliera o di un Consigliere di parità effettiva/o e supplente per la Provincia di Pisa ed è stato autorizzato il sottoscritto in qualità di Dirigente del Settore Affari generali e Pari Opportunità ad approvare l'Avviso Pubblico (**All. A**) e gli ulteriori atti conseguenti;

Ritenuto pertanto, di dover procedere alla pubblicazione del suddetto avviso e di garantirne la massima diffusione con mezzi idonei di comunicazione;

Richiamato il D.P. n. 23 del 10/3/2016, poi variamente prorogato, da ultimo con DP 132/2018, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore AA.GG. e P.O.

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa

1. di approvare l'Avviso Pubblico *"PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA per la designazione di un/una Consigliera di parità effettiva/a e di un/una Consigliere/a di parità supplente per la Provincia di Pisa ai sensi dell'art 12 ("Nomina") - commi 1 e 3 e dell'art 13 ("Requisiti e attribuzioni") del D.lgs n- 198 11 aprile 2006 - Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna- come modificato dal D.lgs 14 settembre 2015"*, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e contestuale (**All. A**);
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente per almeno 15 giorni e mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia nonché, ai sensi del D.lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del medesimo sito web;

- 3.** di dare atto che con successivo atto Dirigenziale si provvederà alla nomina di apposita Commissione di Valutazione delle candidature pervenute;
- 4.** Di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5.** Di dare atto infine che salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 L. 18 giugno 2009 n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti; può altresì essere promosso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del TUEL si appone il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Sottoscritta dal Dirigente
(POZZANA GIUSEPPE)
con firma digitale



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

AVVISO PUBBLICO

Premesse:

Il presente Avviso ha ad oggetto:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
per la designazione di un/una Consigliere/a di parità effettivo/a e di un/una
Consigliere/a di parità supplente per la Provincia di Pisa
ai sensi dell'art 12 ("Nomina") - commi 1 e 3 e dell'art 13 ("Requisiti e attribuzioni") del D.lgs n-
198 dell'11 aprile 2006 - Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna- come modificato dal
D.lgs 14 settembre 2015.

Art. 1

Definizione della figura e funzioni del/la Consigliere/a di parità.

1. L'Art. 12. ("Nomina") del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, commi 1 e 3 dispone che
 1. A livello nazionale, regionale e della città metropolitana e dell'ente di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo.
 2. (...)
 3. Le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.
2. Le Consigliere ed i Consiglieri di Parità intraprendono ogni utile iniziativa ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e

lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti, come definiti dall'art. 15 del D.lgs 11 aprile 2006 n. 198:

- a) Rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale – ivi compresa la progressione professionale e di carriera- nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.lgs 5 dicembre 2005 n. 252;
 - b) Promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea e di quelli Nazionali e Regionali in materia di Pari Opportunità;
 - c) Promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione Europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
 - d) Promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
 - e) Collaborazione con le Direzioni interregionali e territoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
 - f) Diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
 - g) Collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.
3. Su richiesta delle Consigliere ed i Consiglieri di Parità, Le Direzioni Territoriali del Lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, alla formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro, ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.
 4. Entro il 31 dicembre di ogni anno le consigliere ed i consiglieri di parità presentano un Rapporto sull'attività svolta, agli organi che hanno provveduto alla designazione ed alla nomina. La Consigliera o il Consigliere di Parità che non abbia provveduto alla presentazione del Rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi, decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 2

Durata Incarico

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'articolo 12 citato. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4. Non si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145.

Art.3

Requisiti

Il/La Consigliere/a di parità deve possedere i requisiti previsti dall'art 13 del Dlgs n. 18/2006 e s.m.i.:

- a) Specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) Specifica competenza ed esperienza in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) Specifica competenza ed esperienza in materia di mercato del lavoro.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: “il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”.

Art. 4

Permessi ed indennità

Le Consigliere/i di Parità degli Enti territoriali di Area vasta di cui alla L. 56/2014 hanno diritto, ove si tratti di lavoratori dipendenti, ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di 30 ore mensili. Ove ricorra il caso la Provincia rimborserà al datore di lavoro, su sua richiesta, quanto corrisposto per le ore di effettiva assenza e nei limiti della disponibilità finanziaria della Provincia stessa.

Alle/i Consigliere/i che siano lavoratrici/ori dipendenti, autonomi o liberi professionisti, è riconosciuta una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo/a e quello di supplente, in base ai criteri determinati dalla Conferenza Unificata (di cui all'art. 8 del Dlgs 28/8/97 n. 89 con propria Delibera n. 79 del 5/5/2016).

Ai fini del presente Avviso si rende noto che alle/i Consigliere/i di parità è attribuita un'indennità mensile fissata rispettivamente nella misura di 68 euro lordi (per Cons. effettiva/o) e 34 euro (per Cons. supplente) con onere a carico dell'ente che ha proceduto alla designazione e fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e la disponibilità finanziaria dell'ente Provincia. Tale importo è confermato per gli anni successivi salvo diversa disposizione.

Art.5

Modalità di presentazione delle Candidature

I/le candidati/e interessati/e a ricoprire la carica di consigliere/a di Parità della Provincia di Pisa, dovranno trasmettere domanda in carta semplice, secondo il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1) **entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.**

La domanda, indirizzata al Presidente della Provincia di Pisa – Via Pietro Nenni30 – 56100 PISA, può essere presentata:

- a mezzo raccomandata postale A/R,
- all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo@provpisa.pcertificata.it, ovvero
- mediante deposito a mano.

Sulla busta o comunque in evidenza se inviate per altri mezzi, occorre riportare la seguente dicitura “*Candidatura per la designazione del/la Consigliere/a di Parità e del/la Supplente della Provincia di Pisa*”.

Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata a/r saranno prese in considerazione esclusivamente quelle che perverranno entro le ore 12 del giorno di scadenza sopra indicato e a tal fine faranno fede la data e l'ora del Protocollo della Provincia di Pisa.

Secondo il fac-simile accluso, dovranno essere allegati:

- Fotocopia del documento di identità;
- Dettagliato Curriculum Vitae in formato europeo dal quale si evincano:
 - titolo di studio;
 - percorso formativo;
 - esperienze professionali maturate (indicando data di inizio e fine dell'attività/incarico organizzazione per la quale si è svolta l'attività; profilo professionale ricoperto; mansioni svolte; descrizione dell'attività)
 - eventuali incarichi pubblici ricoperti;
 - ogni altra informazione utile a sostenere la candidatura;

Si precisa che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta documentazione idonea a comprovare quanto indicato nel curriculum allegato all'istanza.

Art. 6

Criteri e modalità di designazione

Le candidature pervenute verranno valutate da apposita Commissione che verificherà la sussistenza dei requisiti ed effettuerà una valutazione comparativa al cui esito sarà redatta una graduatoria dei candidati secondo i seguenti punteggi:

- a) titolo di studio: max 5 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
- b) curriculum professionale: max 10 punti
- c) altri titoli di studio, corsi di specializzazione, pubblicazioni, ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: 15 punti.

La commissione esprimerà valutazione in un voto numerico in trentesimi.

Le domande di candidatura, per poter essere ammesse, dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 15 punti.

Al termine della fase istruttoria e di valutazione, la commissione procederà, ai fini della selezione della/del consigliera/e effettiva/o e di quella/o supplente, alla stesura di apposita graduatoria, in base al punteggio ottenuto da ciascun/a candidata/o. I primi due classificati verranno individuati, rispettivamente, ai fini della designazione quale Titolare ed Effettivo. In caso di rinuncia si procederà a scorrimento nell'ordine stabilito dalla graduatoria.

I nominativi dei candidati prescelti saranno trasmessi al presidente della Provincia di Pisa, che provvederà alla designazione.

Successivamente alla designazione la proposta di nomina sarà trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La nomina del/la Consigliere/a di parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il modello di domanda è allegato al presente Avviso ed è comunque reperibile al seguente indirizzo telematico: www.provincia.pisa.it,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e del Decreto Presidenziale n. 23 dell'1/3/2016, il Responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Pozzana - Dirigente del Settore Affari Generali e Pari Opportunità (tel. 050 929527) mail g.pozzana@provincia.pisa.it.

Art. 7

Disposizioni Finali

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on Line della Provincia di Pisa per la durata di **15 giorni**.

Tutti i dati in possesso della Provincia di Pisa in ragione del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del Dlgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, al Dlgs 25/01/2010 n. 5 (Attuazione della Dir. C.E. 2006/54 relativa

al principio di pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego).

Per tutto quanto non compreso nel presente Avviso si fa rinvio al D.lgs 11.4.2006 n. 198 e successive modificazioni o integrazioni.

Data: _____

IL DIRIGENTE
Dr. Giuseppe Pozzana

AI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PISA
Via Pietro Nenni, 30 - 56100 PISA

MODULO DI CANDIDATURA

Il/la sottoscritta/o

.....

Nat..... aprov il

Residente a prov via/piazza
.....

Domicilio (se diverso dal luogo di residenza)

.....

.....

Recapiti telefonici

e-mail:

pec

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali per mendaci dichiarazioni, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato decreto del presidente della repubblica n. 445/2000, dichiarando e confermando la veridicità dei dati resi, sotto la propria responsabilità,

PRESENTA

La propria candidatura a Consigliere/a di parità

- Effettivo/a
- Supplente

per la Provincia di Pisa ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

A tal fine

DICHIARA

1) Titolo di studio conseguito:

.....
.....

2) Requisiti professionali e scientifici in riferimento alla carica da ricoprire (eventuali specializzazioni o titoli culturali):

.....
.....

.....
.....
.....

3) Attività lavorativa svolta:

.....
.....
.....
.....

4) Attuale attività lavorativa:

.....
.....
.....
.....
.....

5) Elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi in società o altri Enti:

.....
.....
.....
.....

DICHIARA

Di non aver riportato condanne penali definitive e di non aver pendenze penali in corso;

ALLEGA:

- Fotocopia del documento di identità;
- il proprio curriculum vitae;
- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

....., lì

Firma

Il/la sottoscritto/a autorizza l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D.lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

....., lì.....

Firma
